



CONSORZIO UNIVERSITARIO PICENO

ASCOLI PICENO

COPIA DI DELIBERAZIONE DELL'ASSEMBLEA CONSORTILE

Numero 24 Del 28-12-2020

Oggetto: PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E PER LA TRASPARENZA 2021 2023: INDIRIZZI GENERALI

L'anno duemilaventi il giorno ventotto del mese di dicembre alle ore 12:15, in modalità remota, si è riunita l'Assemblea del Consorzio, in sessione Ordinaria in Prima convocazione in seduta Pubblica, previa convocazione nei modi e termini di statuto.

Assume la presidenza il Signor Bono Alessandro assistito dal Segretario Signor Raimondi Pierluigi

Dei Signori Rappresentanti assegnati a questo Ente e in carica:

BONO ALESSANDRO – DELEGATO SINDACO COMUNE ASCOLI PICENO	PRESENTE
BAIOCCHI ANTONELLA – DELAGATA SINDACO COMUNE S.BENEDETTO	PRESENTE
CARDILLI ANDREA – PRESIDENTE UNIONE COMUNI VAL TRONTO	ASSENTE
TERRANI MATTEO - SINDACO COMUNE FOLIGNANO	PRESENTE

Dei Signori Rappresentanti assegnati a questo Ente e in carica:
ne risultano presenti n. 3 e assenti n. 1.

- A norma dell'art. 17, comma 2, dello Statuto Consortile, partecipa alla seduta l'Avv. Buonfigli Achille, Presidente del Consiglio di Amministrazione.

Il Presidente, accertato il numero legale degli intervenuti e delle quote rappresentate, dichiara aperta la seduta, e invita a trattare gli argomenti iscritti all'Ordine del Giorno:

Il Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza propone di approvare un documento di carattere generale contenente gli obiettivi strategici generali in materia di prevenzione della corruzione e della trasparenza, di cui illustra i contenuti.

L'Assemblea, all'unanimità dei voti legalmente espressi, delibera di confermare per il triennio 2021/2023 gli obiettivi strategici generali in materia di prevenzione della corruzione e della trasparenza, di seguito indicati:

- *conferma degli obiettivi relativi alla prevenzione della corruzione e alla trasparenza contenuti nel DUP in riferimento agli obiettivi gestionali (PEG) e conseguentemente individuali;*
- *sostegno al Responsabile della prevenzione della corruzione e per la trasparenza affinché possa svolgere il suo compito in modo imparziale e al riparo da possibili ritorsioni;*
- *incremento della formazione in materia di prevenzione della corruzione e della trasparenza tra i dipendenti e monitoraggio sulla qualità della formazione erogata al fine di sviluppare a tutti i livelli organizzativi una responsabilizzazione diffusa e una cultura consapevole dell'importanza del processo di gestione del rischio e delle responsabilità correlate;*
- *aggiornamento dei regolamenti dell'ente e adozione di ogni altro strumento che consenta di intervenire in modo da assicurare certezza e trasparenza delle regole che l'ente applica;*
- *implementazione del sistema dei controlli e attuazione di un costante monitoraggio sul piano e sui livelli di trasparenza.*

L'ASSEMBLEA

RICHIAMATI:

- i principi di economicità, efficacia, imparzialità, pubblicità e trasparenza dell'azione amministrativa (articolo 1, comma 1, della legge 7 agosto 1990 numero 241 e smi);
- la legge 6 novembre 2012 numero 190: *“Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione”* (come modificata dal decreto legislativo 97/2016);
- lo Statuto consortile;

PREMESSO che:

- il Piano Nazionale Anticorruzione (PNA) 2019 è stato approvato da parte dell'ANAC con deliberazione n. 1064 del 13.11.2019;
- l'articolo 41, comma 1 lettera b), del decreto legislativo 97/2016 ha stabilito che il PNA costituisca *“un atto di indirizzo”* al quale i *piani triennali di prevenzione della corruzione* si devono uniformare;
- la legge 190/2012 che impone alle singole amministrazioni l'approvazione del loro *Piano triennale di prevenzione della corruzione* (PTPC);
- destinatario di tale piano è tutto il personale che presta servizio, a qualunque titolo, presso l'Amministrazione (art.1 co. 2-bis, l. 190/2012);
- il *Responsabile anticorruzione e per la trasparenza* elabora e propone lo schema di PTPC;
- per gli enti locali, la norma precisa che *“il piano è approvato dalla giunta”* (art.41 co. 1 lettera g) del decreto legislativo 97/2016);
- per il Consorzio Universitario Piceno l'organo deputato ad approvare il PTPC è il Consiglio di Amministrazione;

- l'ANAC ha sostenuto che sia necessario assicurare *“la più larga condivisione delle misure”* anticorruzione con gli organi di indirizzo politico (ANAC determinazione n. 12 del 28 ottobre 2015) e questo principio viene ribadito nel PNA 2019;
- a tale scopo, l'ANAC ritiene possa essere utile prevedere una *“doppia approvazione”*: l'adozione di un primo schema di PTPC e, successivamente, l'approvazione del piano in forma definitiva;
- negli enti locali nei quali sono presenti due organi di indirizzo politico, uno generale (il Consiglio) e uno esecutivo (la Giunta), secondo l'Autorità sarebbe utile l'approvazione da parte dell'assemblea di un documento di carattere generale sul contenuto del PTPC, mentre l'organo esecutivo resta competente all'approvazione finale. L'organo di indirizzo politico del Consorzio Universitario Piceno è l'Assemblea degli Enti soci;

PREMESSO inoltre che il Responsabile della prevenzione della corruzione e per la trasparenza, a far data dal 19 luglio 2019, è l'Arch. Alessandra Bovara, Responsabile dell'Area Amministrativo-Istituzionale dell'Ente;

RITENUTO OPPORTUNO approvare un documento di carattere generale contenente gli obiettivi strategici generali in materia di prevenzione della corruzione e della trasparenza;

RITENUTO quindi confermare, per il triennio 2021/2023, gli obiettivi strategici generali in materia di prevenzione della corruzione e della trasparenza, di seguito indicati:

- *conferma degli obiettivi relativi alla prevenzione della corruzione e alla trasparenza contenuti nel DUP in riferimento agli obiettivi gestionali (PEG) e conseguentemente individuali;*
- *sostegno al Responsabile della prevenzione della corruzione e per la trasparenza affinché possa svolgere il suo compito in modo imparziale e al riparo da possibili ritorsioni;*
- *incremento della formazione in materia di prevenzione della corruzione e della trasparenza tra i dipendenti e monitoraggio sulla qualità della formazione erogata al fine di sviluppare a tutti i livelli organizzativi una responsabilizzazione diffusa e una cultura consapevole dell'importanza del processo di gestione del rischio e delle responsabilità correlate;*
- *aggiornamento dei regolamenti dell'ente e adozione di ogni altro strumento che consenta di intervenire in modo da assicurare certezza e trasparenza delle regole che l'ente applica;*
- *implementazione del sistema dei controlli e attuazione di un costante monitoraggio sul piano e sui livelli di trasparenza;*

ACCERTATO CHE sulla proposta della presente è stato acquisito il solo parere in ordine alla regolarità tecnica (art. 49 del TUEL) espresso dal Responsabile dell'Area Amministrativo-Istituzionale dell'Ente;

all'unanimità dei voti legalmente espressi,

DELIBERA

1. di approvare i richiami, le premesse e l'intera narrativa quali parti integranti e sostanziali del dispositivo;
2. di confermare per il triennio 2021/2023 gli obiettivi strategici generali in materia di prevenzione della corruzione e della trasparenza, di seguito indicati:

- conferma degli obiettivi relativi alla prevenzione della corruzione e alla trasparenza contenuti nel DUP in riferimento agli obiettivi gestionali (PEG) e conseguentemente individuali;
- sostegno al Responsabile della prevenzione della corruzione e per la trasparenza affinché possa svolgere il suo compito in modo imparziale e al riparo da possibili ritorsioni;
- incremento della formazione in materia di prevenzione della corruzione e della trasparenza tra i dipendenti e monitoraggio sulla qualità della formazione erogata al fine di sviluppare a tutti i livelli organizzativi una responsabilizzazione diffusa e una cultura consapevole dell'importanza del processo di gestione del rischio e delle responsabilità correlate;
- aggiornamento dei regolamenti dell'ente e adozione di ogni altro strumento che consenta di intervenire in modo da assicurare certezza e trasparenza delle regole che l'ente applica;
- implementazione del sistema dei controlli e attuazione di un costante monitoraggio sul piano e sui livelli di trasparenza.



CONSORZIO UNIVERSITARIO PICENO
ASCOLI PICENO

PARERI DI REGOLARITA (Art. 49 D.Lgs. 267/2000)

Allegato alla deliberazione n. 24 del 28-12-2020
Seduta dell'Assemblea del 28-12-2020

**Oggetto: PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E
PER LA TRASPARENZA 2021 2023: INDIRIZZI GENERALI**

PARERE: IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA

Il Responsabile dell'Area Amministrativo - Istituzionale
F.to Bovara Alessandra

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

Il Delegato del Presidente
F.to BONO ALESSANDRO

Il Segretario
F.to RAIMONDI PIERLUIGI

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio on-line del Consorzio Universitario Piceno dal giorno _____ e vi è rimasta per 15 giorni consecutivi (Art. 124, D.Lgs. 267/2000)

Ascoli Piceno, li _____

Il Segretario
F.to RAIMONDI PIERLUIGI

PER COPIA CONFORME AD USO AMMINISTRATIVO.

Ascoli Piceno, li _____

Il Segretario
RAIMONDI PIERLUIGI

ESECUTIVITA'

- La presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____ per il decorso termine di 10 giorni dalla pubblicazione, ai sensi dell'art.134 comma 3 del Decreto Legislativo 18.8.2000, n.267.

Ascoli Piceno, li _____

Il Segretario
F.to RAIMONDI PIERLUIGI